

* * * * *
S e c h s z e h n t e s
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,
Donnerstag, den 31^{sten} Januar 1859.

E r s t e r T h e i l.

S y m p h o n i e v o n O n s l o w . (N ° 4 .)

S c e n e u n d A r i e a u s „ B i a n c a u n d F a l i e r o “ v o n R o s s i n i ,
g e s u n g e n v o n M a d . B ü n a u .

Bianca. Come sereno è il di! Come più bello
Risplende il sole, e l'aura è queta e pura.
Tu sorridi, oh natura,
Lieta, come il mio cor. Oh mio Faliero,
Se ogni cosa si allegra a me d'intorno,
E prodigo d'amor pel tuo ritorno.
Caro amato Faliero, io pur ti appresto
Con l'Adria intera un serto, io di mia mano
Tel porgerò. Grato ti fia per certo,
Non val quello d'amor di gloria il serto.

<i>Della rosa il bel ver miglio</i>	Vicino sarai,
L'amor mio gli pingerà,	Baciarti l'udrai
Il candor di questo giglio	Parlarti di me.
La mia fè gli mostrerà,	Ma spero, ma sento
Quà l'emblema di costanza,	Lusinga nel core,
Là il color della speranza,	Che a tanto contento
Quà un pensiero, un altro quà,	Mi serba l'amore,
Ogni affetto del mio core	Che il dolee momento
Ogni fiore a lui dirà.	Lontano non è.

Oh serto beato,
Invidia mi fai,
All' idolo amato

Coro. Si, tanto contento
Serbato è per te.

La Somnambula. Fantasie für die Flöte, componirt und vorgetragen von Herrn W. Haake, Mitglied des Orchesters. (Neu.)
